

Prot. n. 233/2020

Roma, 24 novembre 2020

Spett.le
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Piazza Mastai, n. 12
00153 Roma

alla c.a. del Direttore Generale, Dott. Marcello Minenna

Oggetto: Osservazioni a seguito Open Hearing del 20/11/2020 – Registro telematico impianti non presidiati

Con riferimento all'open hearing dello scorso 20 novembre sulla digitalizzazione dei registri dei distributori di carburanti, ringraziando l'Agenzia per la consueta disponibilità, riportiamo di seguito le nostre osservazioni, già anticipate durante l'intervento in streaming.

- A causa del periodo di particolare difficoltà conseguente alle misure adottate dal Governo e dalle Regioni per contenere la pandemia in atto, che non consentono, alle Aziende, nei tempi stabiliti, di recuperare tutta la documentazione richiesta ai fini della presentazione della denuncia, chiediamo di poter inviare una semplice comunicazione di conformità delle apparecchiature in luogo dell'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 o, in subordine, di presentare la documentazione entro il 30 giugno 2021;
- la DD 724/2019 prevede che le sonde assolvano alla sola funzione di "riscontro" dei dati di erogato e di carico del serbatoio, dal momento che gli strumenti validi a fini fiscali sono il totalizzatore e l'asta metrica. La verifica quantitativa dello scostamento di misura tra sonde di livello e asta metrica è un'operazione onerosa che comporta anche il blocco dell'attività dell'impianto se condotta secondo le indicazioni riportate nella circolare n. 30/2020. Al fine di non aggravare le Aziende di costi eccessivi, si dovrebbe consentire di procedere alla valutazione dello scostamento secondo procedure semplificate come, ad esempio, lo scostamento su un solo livello di riempimento del serbatoio;
- la raccolta dei dati per la compilazione del registro telematico avviene, in parte, sul concentratore di stazione e, in parte, sul concentratore esterno (non è inusuale che alcuni dati vengano inseriti direttamente sul concentratore esterno, come ad esempio le indicazioni degli scontrini del misuratore volumetrico dell'autobotte). È da quest'ultimo che i dati vengono poi inviati al sistema informativo dell'Agenzia delle dogane ed è, pertanto, solo quest'ultimo, che contiene e archivia tutti



i dati richiesti. Vorremmo fosse quindi precisato, ai fini di eventuali controlli, che la raccolta completa dei dati risiede nel concentratore esterno;

- vorremmo fosse chiarito che la chiusura dell'eDAS da parte dell'impianto non presidiato si concretizza con l'invio del dato di carico di cui all'art.7, comma 1 della DD 724/2019, che avviene con cadenza giornaliera.

Certi dell'attenzione che presterete alla presente, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Sebastiano Gallitelli

